

## CONFERENZA

### “Innovation in care: better chances and opportunities for all citizens”

#### **ASSEMBLEA GENERALE ENSA 2016 ASSEMBLEA GENERALE ELISAN 2016 INCONTRO YOUTH CARE PLATFORM**

**Rotterdam, 27 & 28 giugno 2016**

La città di Rotterdam e tre importanti reti europee dedicate ai servizi socio-sanitari, ENSA (European Network for Social Authorities), ELISAN (European Local Inclusion and Social Action Network) e la Youth Care Platform hanno il piacere di invitarvi ad un evento di due giorni sul tema “dell’innovazione nel settore socio-sanitario per fornire opportunità migliori a tutti i cittadini”. Gli incontri si terranno il 27 e 28 giugno 2016 a Rotterdam durante il periodo di presidenza olandese dell’Unione Europea.

Il sistema dei servizi socio-sanitari a livello europeo ed internazionale è sottoposto a gravi pressioni dovute al cambiamento demografico, alla disoccupazione, alla povertà, all’esclusione ed all’integrazione sociale. Per affrontare efficacemente queste nuove sfide occorrono partenariati innovativi ed approcci coordinati tra politici, autorità regionali e locali, settore pubblico e privato e società civile.

Per migliorare l’utilizzo delle risorse disponibili le reti hanno raccolto numerose buone pratiche per esempio nel settore dell’integrazione socio-sanitaria e nell’approccio trasversale tra diverse politiche e settori. Questo evento ha, quindi, l’obiettivo di valorizzare le innovazioni e gli approcci per migliorare la qualità della vita e il benessere dei cittadini. Tale condivisione di esperienze ha come duplice fine da un lato quello di ridurre i costi e creare attività imprenditoriali e dall’altro quello di promuovere l’efficienza del sistema di protezione sociale durante tutte le fasi della vita. Durante l’evento, verranno condivise esperienze di successo riguardanti le seguenti tematiche: cura dell’infanzia, politiche per la famiglia, prevenzione della violenza, disabilità, invecchiamento sano ed attivo ed inclusione giovanile.

Gli esperti internazionali ed i politici saranno invitati a presentare pratiche e politiche sull’innovazione sociale inserite nel quadro delle opportunità di finanziamento fornite dall’Unione Europea, dalla strategia per una crescita inclusiva, dal partenariato europeo per l’innovazione (PEI) e dagli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’ONU.

Il programma includerà una conferenza di alto livello seguita da visite studio relative ad una politica sanitaria integrata ed inclusiva per anziani, disabili, giovani e infanzia.

Ci auguriamo di poter cogliere questa opportunità per sviluppare progetti comuni e vi porgiamo i nostri

Distinti Saluti

**Rete ENSA**

Manuela Lanzarin  
Assessore ai servizi sociali  
Regione Veneto  
Presidente della rete ENSA

**Rete ELISAN**

Sylvie Carrega  
Presidente della rete ELISAN  
Vicesindaco di Marsiglia

**Piattaforma Youth Care**

Stefaan Van Mulders  
Amministratore Generale  
Agenzia Fiamminga per le  
politiche giovanili  
Presidente della Youth Care  
Platform

[Digitare il testo]

## Chi siamo?

### ENSA

L'ENSA (European Network for Social Authorities) è una rete di città e regioni europee che si pone l'obiettivo di promuovere la cooperazione internazionale nel settore delle politiche sociali. La rete ENSA è stata fondata dalla Regione del Veneto nel 1999 e da allora ha sviluppato strette collaborazioni tra diverse regioni organizzando seminari, conferenze e numerosi scambi tra gli operatori del settore e promuovendo diversi progetti finanziati dalla Commissione Europea.

La rete organizza il proprio lavoro su 5 diverse aree tematiche: anziani, giovani, famiglia, infanzia, disabili e inclusione sociale. L'assemblea generale si tiene una volta all'anno per condividere gli insegnamenti appresi a livello locale e per partecipare attivamente alla pianificazione delle politiche europee e ai suoi programmi.

### ELISAN

Elisan (European Local Inclusion and Social Action Network) è una rete di rappresentanti eletti creata con il supporto del Comitato delle Regioni e con uno statuto partecipativo presso il Consiglio d'Europa. Questa rete mira a sensibilizzare sui temi di azione sociale a livello locale e a trovare risposte comuni alle necessità sociali e di diritto.

### Youth Care Platform

La piattaforma Youth Care è stata costituita dal Ministero fiammingo delle politiche giovanili. Questa associazione riunisce gli operatori del sistema sanitario e le loro organizzazioni nazionali, regionali e locali con responsabilità legale per le politiche giovanili tra i diversi paesi membri europei.

**Queste tre reti sono disponibili per nuove collaborazioni**

**Referenti per maggiori informazioni:**

Città di Rotterdam: Anthony Polychronakis, [a.polychronakis@Rotterdam.nl](mailto:a.polychronakis@Rotterdam.nl)

Rete ENSA: Elena Curtopassi, [elena.curtopassi@regione.veneto.it](mailto:elena.curtopassi@regione.veneto.it)

Rete ELISAN: Amandine Morelli, [a.morelli@ccas-marseille.fr](mailto:a.morelli@ccas-marseille.fr)

Youth Care Platform: Jos Sterckx, [jos.sterckx@kcse.eu](mailto:jos.sterckx@kcse.eu)

## CONFERENZA

**“Innovation in care: better chances and opportunities for all citizens”**

**Incontri organizzati da ELISAN, ENSA e YOUTH CARE PLATFORM  
AGENDA PRELIMINARE**

**LUNEDI, 27 GIUGNO 2016**

**8:30 – 11:00**

Incontro Youth Care Platform  
Stefaan Vanmulders  
Direttore di Youth Care Platform

**9:00 – 11:00**

Incontro ELISAN  
Sylvie Carrega  
Presidente di ELISAN

**10:30 – 11:15** Registrazione

**11:30 – 12:30**

Introduzione con Ahmed Aboutaleb, Sindaco di Rotterdam

Interventi iniziali:

- On. Manuela Lanzarin – Presidente di ENSA e Assessore ai servizi sociali Regione del Veneto - membro del CdA ELISAN
- Sylvie Carrega - Presidente di ELISAN – Vicesindaco di Marsiglia, Vice Presidente UNCCAS
- Anne Marie Chavanon – Direttrice del Comitato per la Democrazia, la Coesione sociale e le Sfide mondiali - Conferenza delle OING – Consiglio d’Europa

**12:30 – 13:30** Pranzo

**13:30 – 16:00**

Presentazioni dettagliate sul tema della conferenza  
**“Innovation in care: better chances and opportunities for all citizens”**

Maggiori informazioni (da comunicare)

**16:00 – 17:00**

Visite in varie location

Maggiori informazioni (da comunicare)

**17:30**

Accoglienza e cena nel palazzo del municipio  
Host: Huge de Jonge, Vice Sindaco di Rotterdam

**Incontri organizzati da ELISAN, ENSA, YOUTH CARE PLATFORM  
AGENDA PRELIMINARE**

**MARTEDI, 28 GIUGNO 2016**

**9:00 – 12:30**

Gruppi di lavoro con visita in diverse location:

- **Infanzia e famiglia**  
Rudy De Cock, Fiandre
- **Gioventù e famiglia**  
George Luis del Re, Direttore dei servizi civici, alle famiglie ed ai minori - Regione del Veneto
- **Inclusione sociale**  
Quentin Callens, Agenzia fiamminga per l'integrazione e la cittadinanza

**9:00 – 12:00**

**TRIADE**

**“TRaining for Inclusion of Ageing people with Disabilities through Exchange”**

Incontro di progetto  
(riservato ai soli membri del progetto)

Coordinatore, Johan Warnez  
vzw den Achtkanter - Kortrijk

**12:30 – 13:30** Pranzo

**14:00 – 17:00**

Gruppi di lavoro con visita in varie location:

- **Anziani**  
Kerstin Seipel, Regione Mälaren di Stoccolma, municipalità di Nacka
- **Disabilità**  
Miljana Dejanovic, Laurence Planchais, Consiglio provinciale di Val de Marne

**18:30** Cena

**MERCOLEDI, 29 GIUGNO 2016**

**9:30 – 16:00**

**TRIADE “TRaining for Inclusion of Ageing people with Disabilities through Exchange”**  
Incontro di progetto  
(aperto ai soli membri del progetto)

Coordinatore, Johan Warnez  
vzw den Achtkanter - Kortrijk

[Digitare il testo]

## **Le proposte del gruppo di lavoro ENSA**

I cinque gruppi di lavoro – anziani, disabili, giovani e famiglia, infanzia ed inclusione sociale – si scambieranno buone pratiche e progetti relativi all'innovazione nei servizi socio-sanitari. Le proposte dei vari gruppi di lavoro sono consultabili qui di seguito. I coordinatori di ogni gruppo non vedono l'ora di conoscere le vostre idee!

### **Il gruppo di lavoro ENSA sugli anziani**

#### **Coordinamento della Regione Mälaren di Stoccolma, municipalità di Nacka, Kerstin Seipel**

La maggior parte dei paesi europei sta affrontando la stessa sfida, ovvero una popolazione che sta invecchiando. Il gruppo di lavoro condivide esperienze e conoscenze a seguito di ricerche, buone pratiche e visite di studio in questo settore.

L'attenzione del gruppo è soprattutto rivolta ai seguenti temi:

- Invecchiamento sano e attivo
- Alloggiamento
- Alimentazione – mangiare con gusto
- Tecnologie innovative per anziani e disabili.
- Prevenzione di cadute e lesioni

L'incontro più recente si è tenuto presso la sede di ISRAA di Treviso (Italia) in cooperazione con una conferenza riguardante, tra l'altro, l'alloggiamento, cioè invecchiare nella propria abitazione. Nel novembre scorso il gruppo di lavoro si è incontrato a Parigi (Francia) in collaborazione con una conferenza ospitata presso il Pôle Allongement de la Vie Charles Foix sull'alimentazione ed il benessere degli anziani con differenti patologie.

L'ENSA ha anche partecipato al *Patto dei Sindaci per il Cambiamento Demografico* del 2015. Il patto mira a coinvolgere tutte le autorità locali, regionali e nazionali e tutti gli stakeholder che si impegnano nella cooperazione e nell'implementazione di soluzioni basate sulle prove scientifiche a supporto dell'invecchiamento sano e attivo come risposta comune alla sfida demografica europea. Il patto sul cambiamento climatico è stato lanciato il 7 dicembre 2015 presso il Comitato delle Regioni a Bruxelles con il sostegno della Commissione Europea e di AFEINNOVNET (un network sull'innovazione e l'invecchiamento). Il gruppo di lavoro segue il modello di lavoro della SIHA (Senior International Health Association – Federanziani) sul diritto alla salute, come ad esempio l'aderenza al trattamento, terapie anti-dolorifiche ed alimentazione.

Il gruppo di lavoro vorrebbe invitarvi a condividere esperienze e buone pratiche e a fornire dei contributi sull'invecchiamento sano e attivo.

Se avete delle proposte e/o progetti europei sul tema vi preghiamo di inviarli a Kerstin Seipel [kerstin.seipel@nacka.se](mailto:kerstin.seipel@nacka.se), +46 070 431 76 00

### **ENSA Infanzia**

#### **Coordinamento: Infanzia & Famiglia, Fiandre, Rudy De Cock**

Da quando nel 2013 la Commissione Europea ha presentato la raccomandazione 'Investire nell'infanzia per spezzare il circolo vizioso dello svantaggio sociale', sono state sviluppate varie misure ed azioni sulle modalità per affrontare la povertà infantile e l'esclusione sociale, come ad esempio fornire benefici e supporto delle famiglie, servizi sociali di qualità ed educazione primaria precoce. All'interno di queste misure ed azioni, le politiche regionali, nazionali ed europee pongono una sempre maggiore attenzione sulla socializzazione e deistituzionalizzazione dei servizi: qual è il ruolo delle comunità nell'affrontare la povertà infantile e l'esclusione sociale? Come si può creare coesione sociale tra le famiglie e il vicinato? Come si può creare supporto sociale (non professionale) e come possono essere connessi i servizi sociali ed i professionisti dell'infanzia?

Durante l'incontro del gruppo di lavoro ENSA infanzia vorremmo organizzare uno scambio di esempi veramente concreti di servizi sociali (non professionale) nel campo delle politiche sull'infanzia e la famiglia: Che tipo di attività possono svolgere le comunità? Chi è coinvolto nella rete? Quali sono i fattori di successo? ....

Invitiamo chiunque abbia condotto buone pratiche sul tema dell'assistenza sociale durante l'infanzia ad inviare le proprie proposte a Rudy De Cock, [rudy.decock@kindengezin.be](mailto:rudy.decock@kindengezin.be), +32 (0)2 533 13 29

[Digitare il testo]

## **ENSA Giovani & Famiglia**

**Coordinamento della Regione del Veneto dipartimento dei servizi sociali, Dr. George Luis del Re, direttore dei servizi civici, alle famiglie ed ai minori.**

### **Tematica 1: riconciliazione famiglia-lavoro**

Nell'agosto del 2015, la Commissione ha pubblicato la roadmap  per l'iniziativa di riconciliazione famiglia-lavoro intitolata 'A new start to address the challenges of work-life balance faced by working families' in sostituzione della proposta di revisione della direttiva sul congedo di maternità del 2008 da parte della Commissione. Lo scopo di questa iniziativa, che è inclusa nel Programma di Lavoro della Commissione del 2016, è di stimolare la partecipazione delle donne nel mercato del lavoro migliorando l'attuale quadro politico e legale europeo e adattandolo all'odierno mercato del lavoro. Questo per far sì che i genitori che lavorano e coloro che hanno dei parenti non autosufficienti possano meglio riconciliare famiglia e lavoro, che uomini e donne condividano maggiormente le loro responsabilità e che la parità di genere venga rafforzata.

In linea con lo scopo di questa consultazione, vorremmo organizzare e scambiare dei progetti relativi alla riconciliazione di famiglia e lavoro instaurando come pilastri di coesione sociale le famiglie e le politiche familiari:

Aree specifiche:

- Politiche sociali a supporto delle responsabilità delle famiglie;
- Supporto all'attività genitoriale;
- Combattere l'esclusione sociale;
- Combattere la violenza domestica;
- Instaurare partenariati tra pubblico e privato.

### **Tematica 2: sviluppare le capacità dei giovani**

Per ridurre l'attuale squilibrio di capacità in Europa ed assicurare il passaggio dei giovani dall'educazione al lavoro attraverso le politiche per la crescita e l'impiego l'UE è attiva nei seguenti settori per:

- Assicurare che tutti i giovani possano accedere equamente ad educazione e formazione di alta qualità
- Favorire l'impiego giovanile ed altre opportunità di apprendimento informale
- Creare collegamenti tra educazione formale e apprendimento informale
- Incrementare il passaggio da educazione a formazione e mercato del lavoro
- Ridurre l'abbandono scolastico precoce

In questo settore vorremmo invitare gli stakeholder europei a presentare dei progetti che abbiano lo scopo di supportare l'apprendimento informale, come gli scambi giovanili, le opportunità di volontariato, formazione e networking per giovani lavoratori, cooperazione per l'innovazione dell'impiego giovanile ed anche progetti che favoriscano un dialogo strutturato tra giovani e decisori politici.

Invitiamo chiunque abbia condotto buone pratiche sul tema di inviare i loro progetti ad Elena Curtopassi, [elena.curtopassi@regione.veneto.it](mailto:elena.curtopassi@regione.veneto.it).

## **ENSA Disabilità, Coordinamento del Consiglio provinciale di Val de Marne. Laurence Planchais-Miljana Dejanovic**

L'Unione Europea, nel contesto della sua Strategia sulla Disabilità 2010-2020 ed in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità, ambisce a creare una società più inclusiva fornendo loro opportunità di mercato e innovazione, permettendo ai disabili di raggiungere una qualità della vita migliore ed una maggiore indipendenza.

Il gruppo di lavoro ENSA opera in linea con la Strategia sulla Disabilità 2010-2020 ed implementa delle azioni innovative e concrete per rendere migliore la vita delle persone con disabilità.

L'attenzione di tale gruppo di lavoro è rivolta a:

- Pratiche e politiche innovative;
- Persone con disabilità nell'apprendimento;
- Supporto a impiego e lavoro;
- Attività di svago;
- Educazione e sport;

[Digitare il testo]

- Accessibilità: migliorare il design degli spazi per le persone con qualsiasi tipo di disabilità, sia essa fisica, mentale, sensoriale, cognitiva o mentale;
- Partecipazione: permettere l'equa partecipazione delle persone con disabilità nella vita pubblica e privata.

Grazie a delle visite di studio e dei progetti europei, il gruppo di lavoro ENSA Disabilità contribuisce a scambi di conoscenze e metodologie per soddisfare meglio le loro necessità. A partire dal 2015 il lavoro di questo gruppo si incentra sul progetto TRIADE (Training for Inclusion of Ageing people with Disabilities through Exchange), supportato dalla Commissione Europea nel contesto del programma ERASMUS +/Partenariati Strategici.

Invitiamo chiunque abbia condotto buone pratiche sul tema ad inviare le proprie proposte a Miljana Dejanovic, [Miljana.Dejanovic@valdemarne.fr](mailto:Miljana.Dejanovic@valdemarne.fr)

#### **ENSA inclusione sociale, coordinamento: Agenzia Fiamminga per l'Integrazione e la Cittadinanza, Quentin Callens**

L'obiettivo di questo gruppo di lavoro è di supportare le autorità nell'offrire i loro servizi in maniera ottimale in una società eticamente differenziata. Ci auguriamo di stimolare uno scambio transnazionale di buone pratiche e sviluppare metodi e strategie di formazione innovativi rivolti a professionisti:

- che operano nell'ampio contesto dei servizi per gli immigrati come corsi di integrazione civica, corsi di lingua, orientamento professionale...
- che assistono i regolari servizi di interculturalizzazione
- in servizio regolare che affrontano continue sfide nel rapportarsi con la crescente diversità dei loro clienti.

L'integrazione copre tutti gli aspetti della vita quotidiana in cui è essenziale vivere insieme nella diversità: opportunità di praticare nuove lingue, apertura al mercato del lavoro, riconoscimento di capacità e qualifiche, impatto dei cittadini europei in mobilità sulla coesione sociale, facilità di accesso ai servizi sanitari, integrazione delle popolazioni nomadi e i Rom, orientamento dei giovani richiedenti asilo nelle scuole, stimolare la partecipazione dei migranti in attività di svago e altro ancora

Se avete proposte e progetti europei su queste tematiche, vi preghiamo di inviarli a Quentin Callens, [quentin.callens@kruispuntmi.be](mailto:quentin.callens@kruispuntmi.be)

#### **Youth Care Platform, Direttore: Stefaan Van Mulders, Agenzia fiamminga per le politiche giovanili**

Assistenza ai giovani, giustizia giovanile e politiche sociali in generale non sono competenze legali dell'Unione Europea ma il suo impatto si sta velocemente espandendo anche sulle politiche sociali e di welfare.

Questo comporta minacce ed opportunità per gli attori nel settore delle politiche giovanili ma richiede anche un'urgente azione a livello europeo.

Pertanto, gli operatori nel settore sanitario e le autorità delle politiche sociali attivi nel fornire assistenza ai giovani degli stati membri e all'interno della rete ENSA sono riuniti in un gruppo di lavoro permanente che racchiude:

- Autorità nazionali, regionali e locali con responsabilità legali in questo campo;
- Professionisti che forniscono servizi: organizzazioni governative e non e le loro reti.

L'obiettivo della piattaforma è quello di:

- Favorire una cooperazione regolare e scambi tra i diversi membri dei tavoli di lavoro (attraverso incontri annuali e progetti finanziati dall'Unione Europea)
- Lavorare su una strategia a lungo termine che permetta una rappresentanza permanente a livello europeo ed esplorare alleanze strategiche tra le diverse reti europee.

Nella fase attuale la Youth Care Platform sta operando con la rete ENSA.

Per ulteriori informazioni contattare Knowledge Center Social Europe, Jos Sterckx, [jos.sterckx@kcse.eu](mailto:jos.sterckx@kcse.eu)

## Informazioni riguardanti alcuni progetti presentati dai network ELISAN ed ENSA



### Che cosa è TRIADE?

Il progetto TRIADE, finanziato attraverso il programma Erasmus+, si focalizza sul fornire supporto inclusivo alle persone anziane con disabilità. Molti operatori del settore notano come i loro clienti sviluppino, nel corso del tempo, nuove necessità fisiche e mentali dovute all'invecchiamento, anche facilitato da condizioni ambientali e servizi sanitari più efficaci.

In molti casi però chi si occupa delle persone anziane con disabilità non sa come rispondere adeguatamente alle loro necessità. Da un punto di vista inclusivo, i servizi offerti per gli anziani e i servizi per le cure domestiche sono fortemente supportate per assicurare la possibilità di un invecchiamento nella propria abitazione (permettendo all'anziano di poter scegliere dove passare la propria vecchiaia).

Questi servizi, però, mancano di competenze specifiche di supporto ai clienti disabili. Il progetto TRIADE vuole facilitare la condivisione di buone pratiche all'interno delle organizzazioni che se ne occupano, e creare l'opportunità per sviluppare ed implementare metodi di formazione professionale nuovi ed innovativi per colmare il divario esistente tra le necessità dei clienti e le competenze degli operatori del settore tenendo in considerazione entrambi i servizi di assistenza formale ed informale.

Entro ottobre 2017, il consorzio, composto da 10 organizzazioni europee attive nel campo della disabilità e dell'invecchiamento, insieme ad organizzazioni di formazione professionale, università, scuole superiori e la rete ENSA presenteranno raccomandazioni volte a sviluppare politiche sociosanitarie e favorire supporto professionale e informale come transizione verso un approccio più inclusivo.



Urban Health Centers Europe



### Che cosa è Urban Health Centres 2.0?

Urban Health Centres 2.0 è un progetto di ricerca della durata di tre anni, iniziato nel gennaio 2014. Il progetto promuove percorsi innovativi ed integrati dei servizi sociosanitari come la precoce scoperta dell'infermità, la gestione della politerapia e la prevenzione e la sensibilizzazione per un invecchiamento sano ed attivo nelle città europee. Il progetto adotta un approccio incentrato su anziani e pazienti.

Lista dei partner:

- Centro Medico dell'Università Erasmus di Rotterdam
- Città di Rotterdam
- Università di scienze applicate di Rotterdam
- Istituto di ricerca Polibienestar– Università di València
- AGE Platform Europe
- Rete ELISAN (European Local Inclusion and Social Action Network)
- Anonimi Etairia Erevnas, Kainotomias kai Anaptiksīs Tilematikīs Texnologias – VIDAVO A.E.
- Municipalità di Pallini
- Università di Manchester
- Croatian Society for Pharmacoeconomics and Health Economics
- Zorg Op Noord
- Università di Rijeka

[Digitare il testo]



**Che cosa è SmartCare?**

Dato che spesso in Europa l'assistenza socio-sanitaria viene fornita in maniera scoordinata, il progetto SmartCare si propone di formalizzare due percorsi di assistenza e di fornire supporto alla loro implementazione in dieci regioni europee. Le fasi individuali del percorso verranno descritte nei programmi locali di assistenza che faranno uso degli strumenti ICT per permettere agli operatori del settore di fornire la migliore assistenza possibile a cittadini e pazienti. I servizi SmartCare daranno completo supporto alla cooperazione nel settore dell'assistenza integrato a silos organizzativi e di autogestione, includendo gli strumenti di coordinamento essenziali come l'accesso alle informazioni condivise, la progettazione e l'esecuzione di percorsi di assistenza, il supporto comunicativo in tempo reale a gruppi di assistenza e l'accesso da parte delle multi-organizzazioni alle piattaforme domestiche.